

giudiziale. Sul punto si rileva che nell'ipotesi di vendita nell'ambito della procedura giudiziale verrebbero meno i flussi di cassa ipotizzati nel piano, per le ragioni legate alle difficoltà oggettive di alienare le immobilizzazioni nel breve periodo e a valori migliorativi a quelli proposti dal piano medesimo.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che le risorse rinvenibili da un processo liquidatorio dell'attivo fallimentare sarebbero inferiori ai valori offerti dalla proposta concordataria.

Il sottoscritto attestatore pertanto in termini positivi il proprio giudizio attestando che il Piano di Concordato liquidatorio giudiziale (artt. 240 comma 4 CCII) presentato dal Sig. [REDACTED] funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori.

Il piano concordatario prevede altresì la soddisfazione non integrale dei creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca e, pertanto, ai sensi dell'art. 240, quarto comma, del CCII si è proceduto alla valutazione della convenienza della proposta per tali creditori con una soddisfazione in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale, sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o diritti sui quali sussiste la causa di prelazione.

Quindi, sono state richiamate le perizie di stima dei beni mobili in atti e indicato il ricavato realizzabile nel caso di liquidazione giudiziale, considerata alternativa alla proposta di concordato giudiziale con terzo Assuntore, evidenziandone altresì gli oneri specifici.

Il Piano prevede il pagamento integrale del compenso al Curatore e agli ausiliari professionisti del medesimo, oltre che alle spese di omologa, quali spese di procedura - prededucibili; e ancora il pagamento dei creditori privilegiati nella misura di oltre l' 8% (otto per cento), maggiorato degli interessi passivi, così come ammessi allo stato passivo della società; e infine, l'unica classe di crediti chirografari. Con la previsione di un pagamento percentuale nella misura del 1% (un per cento) del credito definitivamente ammesso al chirografo, quantificabile sulla base dello Stato Passivo esistente alla data di presentazione della domanda con le modalità in un'unica soluzione da corrispondere entro 60 giorni dall'omologa della proposta concordataria.

Si conclude affermando che per i creditori chirografari non integralmente soddisfatti il piano concordatario prevede una soddisfazione in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale, sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o diritti sui quali sussiste la causa di prelazione.

6. RAFFRONTO CON ALTERNATIVA IPOTESI DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Il piano affronta nello specifico il tema inerente la convenienza del concordato giudiziale con terzo Assuntore di cui al piano predisposto rispetto all'alternativa della liquidazione giudiziale.

La [REDACTED], nell'ipotesi in cui non venisse omologato il piano di concordato giudiziale avrebbe chiare difficoltà, ampiamente illustrate, disquisite e dimostrate nei paragrafi precedenti.

I creditori della società, inoltre, verrebbero soddisfatti successivamente ai creditori prededucibili per compensi e spese di procedura, il cui ammontare, in ipotesi di liquidazione giudiziale, sarebbe ingente a discapito del ceto creditorio. Infine, come già innanzi richiamato la complessità temporale oltre che all'incertezza del valore di realizzo dei pochi ed obsoleti cespiti della Curatela, determinerebbe una notevole riduzione di percentuali

di soddisfacimento del ceto creditorio.

Anche la liquidazione della quota del 100% di Si.ca. srls non apporterebbe alcuna utilità alla procedura, se non un allungamento temporale della chiusura di tutte le attività.

In definitiva si ritiene che il piano proposto rappresenti la prevedibile e migliorativa ipotesi di soddisfazione dei creditori a seguito dell'omologa del concordato giudiziale, rispetto all'alternativa ipotesi di liquidazione nell'ambito della esistente procedura di liquidazione giudiziale.

Il sottoscritto attestatore ha esaminato le singole voci dell'attivo residuo al fine di verificarne la generale attendibilità e fornire le spiegazioni utili ai fini del raffronto fra piano concordatario e l'ipotesi della liquidazione giudiziale.

1) Cassa al (20.12.2023) [REDACTED];

2) Cespiti: 10.000,00.

L'attivo realizzabile nella liquidazione può essere stimato pari ad [REDACTED], importo che andrebbe a coprire solamente le spese in prededuzione, non residuando alcunchè nei confronti del ceto creditorio.

La valutazione delle voci dell'attivo è stata fatta nella considerazione che il piano si basa sul valore di presunto realizzo del patrimonio facente capo all'omonima ditta individuale ed al soggetto persona fisica [REDACTED] a.

6.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono di seguito analizzate.

6.1.1 Immobilizzazioni materiali

La voce contiene il valore dei seguenti beni utilizzati per l'esercizio dell'impresa:

- Automezzi per il trasporto merci (furgoni).

MARCA	TARGA	ANNO	IMMATRICOLAZIONE	CLASSE AMBIENTALE
OPEL MOVANO	[REDACTED]	2011		Euro 4
FIAT DUCATO	[REDACTED]	2009		Euro 4
FIAT DUCATO	[REDACTED]	2011		Euro 4

Dal sopralluogo del 13 febbraio 2024 è stato accertato che i mezzi sono parcheggiati allo scoperto nel piazzale di proprietà della ditta Astraexpress snc in Via Breviglieri a Pescara. Non sono più in funzione dai primi giorni di gennaio 2023 ed in pessimo stato di conservazione.

In considerazione del fatto che il sistema di inquinamento (cat. Euro 4) di tutti i mezzi oggetto di valutazione sono dotati impedirà la circolazione nei maggiori centri urbani italiani e che necessitano di importanti interventi manutentivi in quanto non sono più in funzione dai primi giorni di gennaio 2023. Inoltre dal punto di vista estetico (carrozzeria) sono in pessimo stato di conservazione.

Il loro valore può essere individuato in € 2.000,00 (euro duemila/00) cadauno.

6.1.2 Partecipazioni

La voce contiene il valore delle quote della ditta Si.Ca. srls possedute al 100% dal Sig. [REDACTED].

Detta valutazione è stata oggetto di apposita perizia trattandosi di società in funzionamento e ad essa si rimanda per gli approfondimenti.

Il valore della quota (100% del capitale sociale) è pari a € 0,00 (zero/00).

6.1.3 Altri beni

Trattasi di beni di proprietà del fallito Sig. [REDACTED] suscettibili di valutazione utile a beneficio dei creditori.

Presso l'abitazione (Via Penne n°169 – Chieti Scalo) del Sig. [REDACTED] è stata rinvenuta dal Curatore una moto DUCATI modello SS750 tg. [REDACTED] immatricolata nel 2001, in buono stato di conservazione.

Il valore del motociclo individuato su siti specializzati può essere quantificato in € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00).

Non esistono altre voci nell' "Attivo circolante".

7. LA SODDISFAZIONE DEI CREDITORI NEL CONCORDATO LIQUIDATORIO GIUDIZIALE

Prima di giungere alle conclusioni, il sottoscritto attestatore ritiene utile rappresentare che le previsioni del Piano appaiono prudenti e attendibili. Infatti l'attivo fallimentare si basa sul cash flow dei presumibili 2/3 anni della procedura di vendita degli automezzi di proprietà, il cui valore di realizzo è di incerto apprezzamento alla data odierna, fermo restando i valori espressi dalla valutazione del curatore e del sottoscritto esaminate nel corso della presente Attestazione. Sul punto è evidente, tuttavia, che non è possibile conoscere l'effettivo prezzo di realizzo dei suddetti mezzi, il cui valore potrebbe essere influenzato negativamente da situazioni congiunturali di ogni tipo, da quella della semplice vetustà a quella della necessità di interventi di manutenzione, dal momento che sono fermi in piazzale da oltre un anno. Il sottoscritto, pertanto, non può che limitare il proprio giudizio alla congruità attuale del valore di stima, ritenendo peraltro che la tempistica e la modalità proposte della soddisfazione dei creditori appare senza dubbio più vantaggiosa di una liquidazione giudiziale.

Considerato il passivo della società come di seguito riepilogato

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

e considerata la proposta contenuta nel Piano, **il risultato ragionevolmente assicurato ai creditori è evidenziato nella tabella che segue:**